



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti la navigazione ed i sistemi informativi e statistici  
 Direzione Generale Motorizzazione  
 Divisione 5

M\_TRA-DIPT  
 Dip. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat.  
 DIP-T\_DGMOT\_D5  
**REGISTRO UFFICIALE - USCITA**  
 Prot: 0090916-12/11/2010  
 08.03

Ministero dell'Interno  
 Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
 Direzione centrale per la Polizia stradale,  
 ferroviaria e delle comunicazioni  
 e per i reparti speciali della Polizia di Stato  
 Servizio Polizia stradale  
 Via Tuscolana, n. 1550  
 ROMA

**OGGETTO: legge 29 luglio 2010, n. 120. interventi in materia di revisione (Art. 80 C.d.S.)**

Si riscontra la nota prot. n. 300/A/14198/10/105/2 del 29 ottobre 2010, di pari oggetto, per rappresentare l'assoluta condivisione della necessità di autorizzare comunque l'utente oggetto della sanzione di cui all'articolo 80, co. 14 del decreto legislativo n. 285 del 1992, e s. m. ed i., a proseguire il viaggio fino ad un luogo di custodia.

A tale conclusione si ritiene di poter pacificamente giungere non solo in un'ottica di interpretazione teleologica della disposizione summenzionata, come novellata dall'articolo 1, comma 6, della legge n. 120 del 2010, ma anche con un ragionamento *a contrario*.

Infatti, per un verso la *ratio* della modifica – che è stata dichiaratamente quella di una semplificazione delle procedure – sarebbe tradita da un'applicazione che, a fronte della possibilità di effettuare la revisione anche presso officine autorizzate, non consentirebbe tuttavia al trasgressore di spostare il veicolo da luogo in cui è avvenuta la contestazione della violazione.

Per altro verso si porrebbe come paradossale la conseguenza che - mentre in precedenza a fronte del ritiro della carta di circolazione, era comunque consentito il raggiungimento di un luogo di custodia – il mancato ritiro della stessa carta di circolazione, attualmente previsto, non possa consentire nemmeno di spostare il veicolo.

In definitiva si ritiene che, al di là del *nomen iuris*, possa comunque trovare applicazione il disposto dell'articolo 399 del DPR n. 492 del 1992.

Il Direttore Generale  
 (Dott. Arch. Maurizio VITELLI)